Sabato 17 Maggio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 117

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per i soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 16 per gli altri . . . . » 20 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Varietà straordinaria nella Cronaca politica

Cominciando dai fatti di casa nostra, vediamo con compiacenza avviarsi le cose al tanto desiderato riordinamento.

Difatti con la nomina del Generale Ottolenghi, il Ministero è ora completo, avendo anche il Generale Zanelli aderito a rimanere presso di lui sotto-Segretario di Stato. A Montecitorio, poi, non mancherà più il numero legale; e se per altri bilanci si imiterà il metodo tenuto l'altro jeri riguardo il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia con l'appendice del Culto (approvato in una sola tornata), potrà avvenire che, approvati quelli, la Camera abbia anche tempo per isbrigare qualche nuovo schema di Legge. Così il Senato, la cui riconvocazione è stabilita pel 22 maggio, senza grave stento completerà, con la cresima del suo voto, il lavoro della Camera elettiva. Nè crediamo che per la nota interpellanza del Senatore Generale Pelloux si acuirà il dissenso d'un gruppo del Senato contro Zanardelli e Colleghi, i quali per la festa dello Statuto (secondo le voci che corrono) proporrebbero al Re (dopo la nomina di Ottolenghi) altri personaggi onorandi per aumentare il numero dei propri amici a Palazzo Madama.

Però, ammesso che in Parlamento le cose abbiano a procedere liscie, non è men vero che in Italia si avranno distrazioni forse impedienti il convergere di tutte le energie allo scopo di utili raddrizzamenti nella vita del Paese. C'è dapprima la festa dello Statuto, c'è poi il pellegrinaggio a Caprera, oltre la visita all'Esposizione di Torino. Inoltre sperasi che, fra giorni non molti, l'Italia non avrà più a meravigliarsi dolorosamente delle avventure delittuose di Musolino e di Palizzolo, i cui processi alle Assise di Lucca e di Bologna dovrebbero avere unico effetto, di mostrar la necessità di modificare la procedura del nostro Codice penale.

—

Fuori d'Italia, e fermandoci in Europa, a questi giorni la Stampa politica avrà due temi prediletti, le feste di Madrid per l'avvento al trono del giovanetto Re Alfonso XIII, e le feste per la visita di Loubet allo Czar. Il Presidente della Repubblica l'altro jeri da Brest è partito per Revel, da dove un treno imperiale lo condurrà a Peterhoff. Questi due fatti clamorosi per alquanti giorni attireranno l'attenzione di tutti i Lettori dei Giornali. E di confronto ad essi, svanirà ogni trepidanza per la salute della Regina Guglielmina di Olanda, e si potrà pazientare un poco in attesa degli ultimi preparativi per l'incoronazione a Londra di Re Edoardo VII.o

—

Prima della cerimonia che adunerà a Londra Principi, Ambasciatori e missioni di tutto il mondo a glorificare l'imperialismo della razza anglo-sassone, il Sud d'Africa sarà pacificato, od almeno sarà assai prossima la pace, e l'eroismo de' Boeri diverrà argomento a qualche poeta per un cantico in omaggio al sacro amore della libertà.

Per giorni e settimane il cataclisma delle Antille terrà pieno alcune colonne della Stampa cosmopolita; ma, nell'onda de' fatti umani, anche l'eco di questa straordinaria sventura andrà a svanire.

—

Appena avvertita in Italia sarà la visita dello Scià di Persia, cui ad incontrare a Pontebba andranno oggi il Sotto-Segretario di Stato Niccolini, due ajutanti del Re, ed una missione militare con a capo il Generale Del Mayno. Tuttavia pur dalla visita dello Scià a Roma, gl'Italiani trarranno argomento per riconoscere come ormai la loro Patria, conseguite l'unità e la libertà, sia divenuta oggetto d'ammirazione degli stranieri, e come i buoni rapporti internazionali con essa facciano parte della moderna Diplomazia. Il che risulta anche dai recenti avvenimenti, per cui navi e soldati nostri andarono nell'Estremo Oriente, e dalle odierne preoccupazioni degli avversari d'ogni espansione coloniale, in causa della promessa o minacciata occupazione della Tripolitania.

*Un Redattore.*

## Dubbi sulla prossima infornata di Senatori

*Roma*, 16. — La nomina del generale Ottolenghi a senatore si interpreta a Montecitorio come l'abbandono della progettata infornata prossima.

Sebbene lo Statuto ne taccia, tuttavia la costante consuetudine vuole che i ministri siano membri del parlamento. Ora la nomina dell'Ottolenghi rispetta le consuetudine e sottrae il ministro ad una posizione anfibia nella quale avrebbe dovuto trovarsi per qualchè settimana e specialmente durante la discussione del bilancio che verrà subito dopo l'assestamento, poichè l'infornata pur avvenendo, coinciderà collo Statuto. Essa potrà anche rimandarsi, ma la nomina nell'Ottolenghi non la esclude assolutamente.

## Parlamento nazionale.

**CAMERA DEI DEPUTATI.** — *Seduta del 16. — Presiede il pres. Biancheri.*

Dopo convalidata l'elezione dell'on. Laudisi a Deputato del Collegio di Bitonto, la Camera delibera la presa in considerazione di una proposta di legge, svolta dall'on. Sacchi, per l'istituzione del *Referendum* comunale.

E' presa pure in considerazione la proposta di legge dell'on. Alessio, per prevenire e comporre gli scioperi agrari.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge sulla tutela e conservazione dei Monumenti.

## La catastrofe della Martinica.

**Un'altra vittima italiana. — Come il Console Parravicino trovò sua figlia.**

L'*Agenzia Laffan* di Londra comunica che il signor Nicola Emilio Parravicino, console italiano a Bridgetown (isola Barbados) ha perduto la propria figlia a Saint-Pierre, ove la giovanetta erasi recata in cura per giovarsi di quelle acque termali.

Il Parravicino noleggiò subito il piroscafo inglese *Kennel* e si recò a Saint Pierre. Dopo molte ricerche, il misero padre trovò il cadavere della figlia. Era irriconoscibile. Furono le vesti ed una collana, che tolsero ogni dubbio all'infelice Parravicino.

**Il vulcano sottomarino delle Sanguinarie**

*Parigi*, 16 — Il vulcano sottomarino presso le isole Sanguinarie (Corsica) desta grave apprensione negli abitanti di Aiaccio. Tutte le navi ricevettero l'avviso di navigare a grande distanza dalle isole perchè da alcuni giorni si osservano interno al cratere nuove formazioni.

**1300 cadaveri a S. Vincenzo.**

*Londra, 16.* — Un dispaccio ufficiale da S. Vincenzo annunzia che l'eruzione decresce, ma la lava continua a scorrere. Ogni pericolo non è ancora eliminato. Furono sotterrati 1300 cadaveri; 130 feriti trovansi all'ospedale. 3000 persone sono sostentate dalla pubblica assistenza; 2000 bestie da soma perirono.

**Nuove eruzioni della « Pelèe ».**

*Fort de France*, 16. — Iersera, dalle 9 alle 10, il vulcano Pelèe mandava lampi enormi. Stamane, fitte nubi, illuminate di tratto in tratto da lampi, salivano dal cratere in varie località. La pioggia di cenere accompagnò questo fenomeno, durante 20 minuti.

**Scene di desolazione.**

*Londra*, 16. Da Fort de France si comunica che uomini, donne e fanciulli girano per le vie piangendo. Gli edifici pubblici sono zeppi di fuggiaschi. La vista di tutta quella gente che si dispera non produce più alcuna impressione; ormai si è abituati a simile spettacolo di dolore.

Si dubita che Saint Pierre venga riedificata. Autorità scientifiche assicurano essere impossibile che la città sia stata distrutta solo dal fuoco e dalla lava, essi credono che vi abbiano contributo delle forze elettriche a noi ancora sconosciute.

## Per l'arrivo dello Scià di Persia a Venezia.

Iersera arrivò a Venezia il tenente generale marchese Del Mayno, comandante il V corpo d'armata a Verona, capo della missione militare che riceverà, a nome del Re, lo scià di Persia al confine italiano.

Il ricevimento dello Scià avrà luogo in forma ufficiale.

Oggi, oltre al del Mayno e al maggiore di artiglieria Marcenni della Casa militare di S. M. il Re partirà per Pontebba in un S. A. Malcom Khan ministro di Persia a Roma col seguito e il console generale barone Levi.

Colà si troveranno pure l'on. Niccolini sottosegretario di Stato ai L. P. col suo capo di gabinetto Casciani e il comm. Maissa ministro plenipotenziario a Teheran, presso lo Scià Mouzzafer ed dine.

L'arrivo dello Scià a Venezia è fissato per domani domenica alle ore 3.35 pom. con treno speciale, partendo da Pontebba alle ore 10.15.

## Per l'incoronazione di Alfonso XIII

*Madrid*, 16. Il Duca di Genova visitò il museo navale, accompagnato dal ministro della marina. Ieri sera vi fu alla Reggia un gran banchetto di 180 coperti in onore dei principi esteri e dei loro seguiti. Intervennero i Reali, i dignitari di Corte, i ministri e gli alti funzionari.

La Regina reggente conferì ai principi esteri onorificenze cavalleresche.

L'*Imparcial* annunzia che appena il Re avrà prestato giuramento, si celebrerà il *tedeum* e Sagasta si recherà alla Reggia ove il Re gli confermerà i poteri ed indicherà il giorno e l'ora in cui i ministri dovranno nuovamente prestare giuramento.

## La fame ad Aleppo.

*Filippopoli*, 16. — Secondo notizie da Costantinopoli ad Aleppo scoppiarono recentemente dei disordini causa la carestia del pane.

Molte case e parecchi forni furono saccheggiati. Il comandante militare, Alì pascià, ristabilì l'ordine. La carestia del pane è cagionata dall'incetta usuraria dei cereali della quale si sarebbe reso complice anche il vali Enis pascià.

Allorchè questo pascià venne nominato vali di Aleppo le potenze elevarono delle proteste perchè egli si era gravemente compromesso nei massacri degli armeni a Diarbekir. I membri del corpo consolare non mantengono alcuna relazione con Enis pascià.

## L'affare Humbert.

*Parigi*, 16 — L'*Eco de Paris* si dice in grado di affermare che le perquisizioni operate nell'alloggio Humbert hanno dato seri risultati. Si scoprirono documenti importanti che mettono innanzi personalità i cui nomi non furono prima d'ora pronunciati.

Secondo il *Journal* i suggelli apposti all'alloggio Humbert sarebbero stati violati.

**Il cambio.**

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 15 maggio a L. 102.93.

## I trattati di commercio e l'economia nazionale.

La Commissione doganale del *Reichstag* ha ripreso in esame la tariffa doganale tedesca e vi porta alcune modificazioni. Il protezionismo eccessivo degli agrarii ne esce un po' tartassato; ma ciò non toglie che la nuova tariffa, pur riveduta e corretta dalla commissione doganale, costituisca un osso duro pei futuri negoziatori dei trattati di commercio con la Germania.

L'Italia, trattandosi di aumenti fatti appunto per contentare gli agrari tedeschi, sarà la più colpita dalla nuova tariffa, e se questa sarà approvata senza ulteriori modificazioni del Parlamento germanico, è positivo che le nostre esportazioni agricole avranno molto a soffrirne.

In tale situazione di cose, sarebbe bene che l'Italia preparasse le armi per le future negoziazioni, in modo da presentarsi alla nostra alleata con un buon corredo di ragioni atte a smontare gli eccessivi rigorismi della sua tariffa doganale.

A prescindere dal fatto che l'Italia potrebbe riservarsi sempre il diritto di non rinnovare l'alleanza politica, senza avere prima la certezza assoluta di concludere un equo trattato di commercio, noi abbiamo sempre in noi delle forze indiscutibili, di indole puramente economica, colle quali occorre venire a patti

Un libro che si è pubblicato proprio di questi giorni dal professore Luigi Fontana Russo, (1) capita a proposito per dimostrare una tale verità e noi vorremmo che quanti italiani sono interessati alla imminente lotta per la rinnovazione dei trattati di commercio, leggessero attentamente l'opera del giovane e valente professore, che ha già raccolto tanti e meritati allori nel campo delle discipline economiche.

Mai come ora si può dire che nessun popolo abbia il monopolio durevole di determinate produzioni. Ciò dimostra il Fontana-Russo dicendoci che dagli Stati Uniti d'America e dai paesi stessi d'Europa ci viene la prova eloquente che l'egemonia economica tende a spostarsi. Altri fattori entrano nella opera della produzione. Vacilla il dominio del carbone e declina anche quello del ferro: i popoli che fondarono la loro potenza industriale su questi due elementi *presentano già una vita nuova alla quale non potranno partecipare coll'antico vigore*

L'elettricità succede al carbone nello sviluppo della forza, i metalli artificialmente prodotti si sostituiscono al ferro nelle infinite produzioni della meccanica moderna.

L'Italia, povera dei minerali sui quali si fondò la potenza produttrice del secolo decimonono, sente che l'economia avvenire le prepara giorni men tristi se non più lieti.

Quando la nostra attività industriale avrà trovato in patria le basi naturali di quella operosità manifatturiera che

(1) Prof. Luigi Fontana-Russo (dell'università di Roma) — *I trattati di commercio e l'economia nazionale*, con prefazione dell'on. L. Luzzatti — Roma, Società editrice Dante Alighieri, 1902 — Prezzo L. 5.

Appendice della PATRIA del FRIULI 41

## ANIMA DI LEONE.

*(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)*

« Sì, ciò vi stupirà assai, come diceva poc'anzi — Un solo individuo, il giovane il più brutto ed il più vigliacco della Città, una specie di Quasimondo, ma sprovveduto ancora della beltà immateriale che faceva contrasto nell'eroe di *Nostra Signora*, con la deformità del suo corpo, — e ciò sia detto per farvi sapere che io conosco un po' il mio Victor Hugo! — un animalaccio lurido e cattivo, più ancora di quel che non fosse vigliacco e brutto — un nemico di Dio e degli uomini, che tutti trattano a pedate, ma al quale uopo è pure, malgrado ciò, riconoscere una certa intelligenza, ed una istruzione così reale quanto detestabile; un certo Vitriolo, infine, orfano fin dall'infanzia, e che gerisce ancora attualmente la farmacia della Piazza — si mostrò egli solo fornito dell'audacia, a ciò necessaria.

« Non fu già dinanzi all'usuraio, che non lo contava neppure tra il numero delle creature umane, ch'egli pensò di presentarsi.

« Egli prese l'iniziativa di indirizzare una lettera a Soledal ed un'altra a suo padre, affine di posare la sua candidatura.

« Il miserabile, allegava, con la più perfetta disinvoltura, le qualità della sua anima, l'elevatezza della sua mente, il suo sapere — « che il più sciocco era costretto a riconoscere superiore a quello di tutto il vicinato, » — la mancanza completa in lui, di vizj, la sua attività, la sua libertà di pensiero in materia religiosa e politica, ed al disopra ancora di tutto ciò, il merito di non paventare in nulla e per nulla quel tale rodomonte conosciuto sotto il nome di *Nino de la Bola*.

« Parve che tanto il padre che la figlia tenessero nel più basso disprezzo quelle lettere, che essi riguardarono come uno scherzo di cattivo gusto.

« Ma il presuntuoso, non vedendo giungere risposta alcuna, prese il partito di andar personalmente a parlare con don Elias, della cosa.

Quest'ultimo, che mostrava in certe occasioni uno spirito tutto suo, gli rispose schiacciandolo con affronti e motteggi sanguinosi; poscia tanto per concludere, disse:

« — Dio ti preservi, serpente velenoso, dall'indirizzare ancora altre lettere a mia figlia, poichè se ella si è accontentata, in questi ultimi giorni, di far lacerare da un cane la tua ridicola dichiarazione d'amore, m'incarico io di farti rientrar in gola tutte le altre epistole che ti venisse in estro di mandarle.

« Vitriolo diventò ancora più verde del solito, e rispose ridendo in un modo che fece paura a Caifa:

« Povero cane! badate bene che non diventi rabbioso! La lettera d'amore della quale avete fatto un tal uso, potrebbe bene sviluppare dell'acido solforico!

« E detto ciò, ritornò a casa, dove rimase ammalato per due o tre mesi.

« Io vi ho raccontato questo aneddoto per meglio farvi comprendere a qual grado di tensione fossero giunte le cose allora, causa la testardaggine dell'usurajo nel voler dar a Soledal qualsiasi altro marito che Manuel Venegas ».

« Quanto poi, alla nostra eroina, l'Addolorata, — ella era rimasta la stessa in apparenza: calma, impassibile, muta riguardo tutto ciò che concerneva Manuel; molto affettuosa, molto compiacente riguardo a don Elias.

Ella lo accompagnava in Chiesa ed alla passeggiata, spendeva ogni anno ingenti somme nell'acquisto di vesti e di giojelli, e rispondeva con dei freddi sorrisi di pietà ai giovanotti che cercavano rivolgerle qualche complimento senza conseguenza.

« Che Iddio mi perdoni, se io mi inganno! ma, a mio modo di vedere quella figliuola tanto ricca e tanto bella, doveva pur sentir dello sdegno, che nessuno fosse così audace da sfidare la morte, sposandola, od almeno, domandando la sua mano.

« Così passarono sei anni. Don Elias Perez, consunto dall'età e dai dispiaceri, si avvicinava alla sua fine.

« La sua collera non conosceva più limiti, quando andava pensando, che Soledal, una volta libera, potrebbe fornir l'occasione, all'odiato Venegas, in un momento o nell'altro, di farsi innanzi e chiederla per sposa.

Da ciò, sorse in lui l'idea di emigrare, con la famiglia, in un paese, dove le memorabili minaccie del *Nino de la Bola*, non avessero potuto esercitare azione alcuna sugli animi altrui, allo scopo di scoprire un marito possibile per l'erede dei suoi milioni...

« Ma era troppo tardi! Un terribile reumatismo lo condannava a non più muoversi. Egli giaceva nel suo letto per non rialzarsi giammai.

« Siccome poi don Elias e sua figlia non ebbero mai amici nè confidenti, si seppe ben poco riguardo ai colloqui che ebbero assieme, e circa i veri sentimenti dell'Addolorata.

« Maria Josefa, avrebbe potuto, essa soltanto, essere informata su questo punto, se la figlia non l'avesse trattata con una freddezza ed una riserbatezza uguali a quelle sempre usate dal Rojana a suo riguardo.

« Si avrebbe potuto credere in verità, che Soledal non le perdonava più di quel che facesse il padre, di aver servito onestamente come fantesca, colui ch'ella serviva ancor più umilmente come moglie.

« La povera donna, dunque, non potè che afferrar a volo alcune frasi dei colloqui, e si assicura, secondo quel che disse lei, che don Elias, sclamò parecchie volte durante il corso della sua lunga malattia:

— « Figlia mia, maritati, prima che io muoja.

« Alle quali parole, Soledal rispondeva invariabilmente: — Con chi? con Vitriolo?. E' il solo che mi voglia?

« E la madre, aggiungeva la riflessione seguente, quando i suoi amici le parlavano della cosa, prima che entrasse in scena Antonio Arregui:

« — Si vede bene che la piccola scaltra, si sente difesa dall'ombra dell'assente, di colui il cui ritorno tutti paventano incessantemente.

« — E' per ciò anzitutto, ed anche perchè ella si compiace della sua parte di figlia adorata, ch'essa non contraddice più apertamente a suo padre.

(Continua.)

si va sviluppando da anni, noi potremo lottare col resto d'Europa in condizioni assai più vantaggiose.

E di questo fattore importantissimo che bisognerà appunto tener conto nei negoziati imminenti per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Un paese come il nostro che ora — spostate le basi della produzione — ha in sè la forza di poter produrre a condizioni assai migliori degli avversari, ha il diritto di esigere concessioni serie e durature.

Non bisogna dimenticare che la rottura dei rapporti commerciali con la Francia ha determinato la rapidissima e meravigliosa trasformazione industriale delle regioni più progredite d'Italia: allo stesso modo una lotta doganale colle potenze centrali potrebbe affrettare la soluzione di quel problema delle forze idrauliche nel quale è tutta la fortuna d'Italia.

# QUESTIONI DI ATTUALITÀ

## Il secondo Congresso pellagrologico italiano.

Ferve il lavoro — come suol dirsi — per il secondo congresso pellagrologico italiano che si terrà fra pochi giorni, e precisamente dal 26 al 29 del maggio in corso, a Bologna.

Ben 28 sono i temi su cui i congressisti dovranno intrattenersi, tra comunicazioni e quesiti; ed alcuni, di grande importanza.

Organizzatore del Congresso, è (per gran parte) il Comitato permanente interprovinciale, che è la nostra stessa commissione provinciale per combattere la pellagra; ed il primo argomento da sottoporsi al Congresso è appunto il resoconto dell'azione che il Comitato permanente esplicò nel triennio 1899 1901. (Relatori, avv. L. Perissutti e ing. G. B. Cantarutti)

Di un altro argomento figurano relatori i due egregi: e cioè del II: La pellagra nel Regno ed i provvedimenti adottati per combatterla. Quali sieno questi provvedimenti, finora, i lettori sanno: locande sanitarie, forni cooperativi, pellagrosari, del quale il più vicino a noi, e dove si mandano anche taluni pellagrosi dai comuni del Friuli, è il pellagrosario di Mogliano Veneto, di cui vedemmo le ultime statistiche recanti notizie di risultati soddisfacenti.

Seguono altre comunicazioni riguardanti: la pellagra nella provincia di Ascoli Piceno (Prof. Carlo Poggi); sulla diffusione della pellagra nelle Marche nel decennio 1891-1901 (relatore dott Gianditimo Angeiucci di Macerata); sulla pellagra nel bolognese e la sua profilassi (dott. Giuseppe Badaloni di Bologna).

Sesto, viene (relatori, i dott. S. Marcecchi ed A. Conti di Bergamo) uno studio particolareggiato e quanto è più possibile esatto, per la provincia di Bergamo, delle condizioni sociali, economiche ed igieniche dei singoli comuni, tenendo conto altresì della estensione e gravità raggiunta dalla malattia nei comuni medesimi, allo scopo di stabilire, con dati positivi, l'influenza che quelle condizioni possono esercitare nella diffusione e intensità della endemia stessa, all'infuori della esclusiva o prevalente alimentazione maidica.

VII Azione della Società di soccorso ai pellagrosi nella provincia di Ferrara 1889 900 (Relat ri prof. Ruggero Tamburini e prof. Pietro Lutia di Ferrara).

VIII Di alcuni mezzi pratici per combattere la pellagra in Romagna (D.r Alessandro Tisi).

IX Sotto quali punti di vista dovrebbe venir esaminata la ferma militare nonchè la chiamata sotto le armi alle periodiche esercitazioni avuto riguardo alla pellagra. (Dott. Guido de Probizer di Rovereto nel Trentino.)

X. La degenerazione dei figli dei pellagrosi in relazione alla diffusione ed alla gravità della pellagra nella provincia dell'Umbria, dai punto di vista economico sociale. (Prof. Cesare Agostini di Perugia).

XI. Pellagrosari e Locande sanitarie (Ing. Costante Gris, Mogliano Veneto.)

XII. Del Pellagrosario provinciale di Milano. Importanza della cura preventiva della pellagra (Dott. Giuseppe Fritz, Milano).

XIII. Il pellagrosario istituito nel Comune di Città di Castello (Perugia) (Dott. Stanislao Mandolesi, Perugia).

XIV. Tenuto conto delle distanze e quindi della possibilità o meno di accedere in epoche determinate in Locande sanitarie (ove queste esistano e funzionino) qual'è il sistema più pratico ed anche riconosciuto il più efficace allo scopo, per la sovvenzione dei pellagrosi nelle campagne? (Dottor Storchi, Ascoli Piceno.)

XV. Relazione fra la pellagra ed il prezzo del grano. (Dott. Giuseppe Antonini, Pavia).

XVI. I forni comunali autonomi nella profilassi della pellagra. (dott. Giusto Pagello, Belluno).

XVII. Municipalizzazione del panificio per le classi meno agiate. (On. Pietro Lucca, Novara).

XVIII. La cura profilattica del latte nella pellagra e l'opera delle Associazioni e Commissioni provinciali per attuarla. (dott. Arnaldo Maraglio Brescia).

XIX. La dietetica del pellagroso. (Prof. Luigi Devoto, Pavia.)

XX. Sui cambi del mais guasto col sano o con farina ottima dello stesso. (Dott. Cesare Ceresoli Brescia.)

XXI. Il Cambio Guido Baccelli in Bagnolo Mella (Brescia.) (Dott. Cesare Ceresoli.)

XXII. Istituzione di Monti frumentari di Cambio e Prestito, specialmente nei Comuni nei quali i pellagrosi non sono assistiti da alcuno degli Istituti preconizzati a combattere la pellagra. (Prof. Ferdinando Righi Verona.)

XXIII. Sull'utilizzazione per le classi rurali di alcuni generi alimentari di mite prezzo e di maggior efficacia nutritiva di quelli generalmente in uso fra i contadini. (dott. Giovanni Loriga).

XXIV. Quali surrogati sieno possibili e adatti in luogo del frumentone. Comparazione del loro valore nutritivo, specialmente della Soia; ed opportune leggi per ridurre al minimo l'uso del granoturco, e proibire il consumo di quello avariato o non maturo (Prof. Raffaele Bruga, Bologna)

XXV. Alcuni mezzi per estendere la vigilanza sul granoturco e per moderarne il consumo. (Dott. Girolamo Marzolo, Treviso.)

XXVI. Limitazione della coltura del mais (Dott. Giuseppe Antonini, Pavia)

XXVII. Intorno alla diagnosi delle forme cutanee della pellagra (Prof. Domenico Maiocchi, Bologna)

XXVIII. Legislazione e pellagra. (Avv. L. Perissutti, Udine.)

Come vedesi, la *materia* di esame e discussione è molta, ed importante; ed i nomi dei relatori affidano che sarà trattata con vero intelletto d'amore, poichè parecchi fra essi sono specialisti in cosiffatti studi e si acquistarono larga fama, in Italia ed all'estero.

In altro numero del giornale, faremo conoscere quelle fra le risoluzioni proposte dai relatori, che maggiormente interessano la nostra Provincia.

# Cronaca Provinciale

## Caneva di Sacile.

**Inconsulta guerra agli uccelli.** Gran parlare sui giornali, del come difendere gli uccelli, ma non corrispondono alle parole i fatti.

Qui, per esempio, nel nostro circuito accadde un vero... dirò sterminio di rondini, giovedì passato. V'è una specie di rondini che nidificano in montagna. Fosse la neve, fosse stata una burrasca, vi piovvero giù a stormi e stormi, quel giovedì, andando a rifugiarsi sui tetti, sui rami degli alberi, dove e come potevano, coprendo vasti tratti dei nostri luoghi. Povere bestiole!.. Eccole subito prese di mira: con un solo sparo, fin ventiquattro ne uccisero, i feroci che non si possono dir nemmeno cacciatori, perchè sarebbe un profanarne il nome. Nè bastava lo schioppo: vi furono che salirono sui tetti e con le panie li presero a diecine: sul tetto della Chiesa di Stevenà ne furono così presi un centinaio!..

O non è crudeltà, questa?... e non avrebbero dovuto almeno tentar di opporsi quelli cui incombe di sorvegliare acchè le leggi sieno rispettate?... Io non voglio malignare, a questo punto: ma sarebbe il caso, proprio.

Certamente, questi fatti, come accadono qui, accadranno anche altrove: ed io non so quanto potranno contribuire le chiacchere e le prediche a render l'uomo meno brutale contro le innocenti bestiuole e anche meno inconsultamente dannoso a sè medesimo con l'uccidere chi difende i prodotti delle sue fatiche nei campi, purgandoli dagli insetti nocivi.

## Codroipo.

**Consiglio Comunale.** — *16 maggio.* — Per domenica 18 corr. alle ore 10 ant. è convocato il Consiglio Comunale per trattare, in seduta pubblica, fra i vari oggetti anche i seguenti:

Comunicazione delle dimissioni da assessore e consigliere del sig. Guido Cigaina.

Sopra l'appalto dell'esercizio del diritto di pesa pubblica.

In seduta privata:

Partecipazione della nomina del dott. Buffolo Pietro a segretario del comune di Conegliano ed eventuali dimissioni e provvedimenti.

Il D.r Buffolo, come è noto, è stato nominato dal Consiglio Comunale di Conegliano, segretario di quell'importante centro alla quasi unanimità di voti. Speriamo che con un'eguale splendida votazione, il Consiglio Comunale di Codroipo, respingerà le dimissioni e che i provvedimenti che sarà per prendere saranno tali da indurre il D.r Buffolo ad abbandonare ogni proposito di lasciarci. Questo è il desiderio mio e quello, ne sono certo, della maggioranza del paese.

*Il Cronista.*

## Preone.

**Un lascito.** — La nostra Congregazione di carità fu autorizzata ad accettare, ad incremento del proprio patrimonio, la somma di lire 600 versatale dalla ditta Domenico Carradina di Tolmezzo.

## Palmanova.

**Disgrazia.**

(*AF*) *16 maggio.* — Questa mattina, circa le ore 7 1,2 entrava da porta Aquileia un soldato a cavallo, o per meglio dire un cavallo inviperito e furioso col soldato in sella, il quale, ad onta di tutti gli sforzi, non otteneva di poterlo domare.

Il povero giovane (si crede coscritto) sperando far bene, con tutta sua forza obbligò l'animale a voltare verso l'edificio del r. Arsenale, per fermarlo contro il portone del medesimo.

Disgraziatamente non fu così poichè, pochi passi prima d'arrivarvi, l'animale scivolò sul marciapiedi e cadde trascinando seco il disgraziato soldato, che, nella caduta, riportò ferite alla testa ed al braccio, alla mano ed alla gamba destra, e, ciò che peggio è, un forte colpo alle parti genitali, per cui si temette perisse nell'atto: tanto fulmineo e terribile fu il colpo! — Assistito dai numerosi accorsi, dopo le prime cure, potè il povero giovane essere trasportato alla caserma di cavalleria del 12.o Saluzzo.

Certo non guarirà così presto.

## Flaibano.

**Funerali.** — *15 maggio.* — Oggi ebbero luogo i funerali del compianto ventiduenne *Fabbro Domenico*, figlio del nostro Sindaco, spento ieri dopo breve e crudo morbo che a nessuno perdona; e riuscirono solenni, sia per numero di torce, di corone, che di concorso di popolo.

Notammo l'ufficiale sanitario, il segretario comunale il maestro del luogo (che tessè brevemente l'elogio del defunto), il cursore Palma ecc., amici e parenti del povero giovane.

Alla famiglia così crudelmente colpita, sia, nell'immenso dolore, di conforto la partecipazione al lutto di tanta parte di Flaibano che accorse volenterosa a porgere l'estremo vale al loro amato Domenico.

## Tavagnacco.

**Paesi che si rappacificano.**

Passavano in questi giorni, cantando (?) allegre canzoni e romantiche villotte, i giovani coscritti, fieri della loro gioventù, passavano a schiere, col *numero* innestato fra il cappello ed il suo nastro. Ma qui lo spettacolo era qualche cosa più del consueto: perchè i nostri coscritti solennizzarono con maggiore sfarzo questo loro bel giorno.

Per opportuna trovata dei coscritti di Cavalicco, abbandonando le vecchie ruggini di campanile, fu noleggiata un'ampia giardiniera; e su quella, i quadrilustri di Cavalicco, Adegliacco e Tavagnacco scorazzarono allegramente pei nostri ridenti paesi, facendo affacciare alle finestre ed agli usci le belle femmine sorridenti ed arrossanti alle «conoscenze» che le salutavano dalla giardiniera.

Bravi giovanotti!... La concordia vostra fu veduta con molto piacere.

## Piccole notizie di cronaca.

Ad *Aviano*, si è iniziato il lavoro di costruzione del nuovo ospedale, di cui abbiamo strettissimo bisogno, essendo quello vecchio del tutto insufficiente. Il progetto è dell'ing. Girolamo Roviglio di Pordenone.

— A Castel d'Aviano, si sta preparando il riatto della vecchia canonica, la quale sorge, per quanto supponesi, sull'edificio del vecchio castello.

Grave ed immensa sventura ha duramente colpito una rispettabile ed onorata famiglia del nostro paese orbandola del suo amatissimo Capo.

**Giovanni Peccol di Antonio**

d'anni 61

colpito da repentino ed inesorabile morbo in Hatszeg (Transilvania) ha cessato di vivere il giorno 13 corrente. Vittima della sua operosità, Egli fu un vero *Self made Man*, dappoichè incominciata da giovane la sua carriera all'Estero quale semplice operaio, colla sua intelligenza ed operosità ha saputo crearsi una cospicua sostanza.

Tutto dedito alla famiglia ed a' suoi cari, di cuor buono e generoso, ingentilito nei modi ed educato dall'esperienza, vero Cavaliere nello stretto senso della parola, dopo una vita operosissima durata per oltre quarant'anni, Egli non seppe darsi pace nemmeno quando in questi ultimi anni avrebbe avuto diritto ad un meritato riposo.

Volle quindi di nuovo riporsi al lavoro e recatosi in Transilvania assunse altre imprese, ed in suoi affari diretti in modo inappuntabile da quella mente perspicace ed intraprendente prosperavano, quando il fato lo colse.

All'intera famiglia, al superstite suo vecchio padre, alla desolata moglie e figli, ai parenti tutti in tanto frangente, non trovo parole che valgano a lenire il loro immenso dolore.

Unico conforto ai medesimi, in tanta jattura, siasi il sapere che non solo gli amici, ma l'intero paese prende viva parte al loro immenso cordoglio, e deplora la repentina perdita di un intemerato ed ottimo cittadino, di un cuore aperto ai più nobili sentimenti, qual era quello del compianto Giovanni Peccol.

Gemona, 15 maggio 1902.

*Severo Coletti.*

## S. Daniele.

**Annegamento d'un bambino.**

16 maggio.

Questa sera, alle ore 19 e mezza, il bambino Cilio Angelo di Luigi, d'anni 4 mezzo, mentre i suoi di famiglia stavano cenando, scappò nell'orto di casa, si avvicinò ad un fosso d'acqua profondo oltre un metro, vi cadde e miseramente affogò.

Pochi momenti dopo la madre andò nell'orto e, immaginate con quale animo, lo vide galleggiare e lo trasse fuori cadavere.

Furono sul luogo il nostro egregio pretore Dott. Turchatti, col cancelliere Cortesi e coll'egregio Dott. Sachs.

*Apio.*

# Cronaca Cittadina

## All'on. Antonio Celotti ex Deputato al Parlamento.

Nell'*Effemeride Barduscana* di jeri trovai un fiero rimbrotto al mio indirizzo, con la supposta provenienza da Gemona. Or siccome io non merito quel rimbrotto, perchè ognora, parlando dell'on. Caratti, seppi in lui apprezzare le vere doti deputatizie, prego Te, che mi conosci da oltre quarantacinque anni, a difendermi presso un ignoto *C. L.* Il quale (e sarà una fanfaluca) osò pubblicare sulla *Barduscana* che gli *articoli di fondo del noto G.* al di là dell'Orvenco fecero *pessima impressione* essendo *(sic) cattiverie senili di un giornalista.*

Caro Celotti, assicura, se lo conosci, l'ignoto C. L. (sebbene, dopo l'acre rimbrotto, si contraddica affermando *che non vale la pena di pigliar sul serio questa senilità*) che io, non pigliano lui sul serio. lo affiderò a quel *buon figliuolo di Falstaff*, ormai da me assunto qual collaboratore nella lotta contro tutti i buffoni e malevoli avversari della *Patria del Friuli*... e del buon senso politico del Paese.

Una stretta di mano dal

tuo affez.

*C. Giussani.*

## Il congresso di Bologna

del quale parliamo nella rubrica *Questioni di attualità*, viene ad assumere una importanza eccezionale, per l'intervento di spiccate personalità.

Oltre un centinaio sono già quelli che preannunziarono la loro partecipazione.

S. E. l'on. Baccelli mandò un telegramma al Presidente del Comitato ordinatore, nel quale esprime il proprio dispiacere per non poter intervenire alla inaugurazione del Congresso, dovendo in quel giorno accompagnare i Reali a Palermo; annunzia però che si farà rappresentare.

Dalla Romania, verrà il chiarissimo dott. Neagues, che già fu altre volte in Friuli a studiare i provvedimenti qui adottati contro la pellagra.

Da Trieste, il dott. Boata, i. r. consigliere medico per tutta la Luogotenenza

Furono anche ottenute facilitazioni ferroviarie per coloro che vorranno recarsi al Congresso.

## Cose del Comune.

Nella seduta di jeri la Giunta municipale esaurì affari d'ordinaria amministrazione ed approvò la spesa per l'abbassamento del lavatojo a porta Villalta e per la costruzione di un lavatojo nella frazione di San Gottardo.

## Il progetto pel nuovo edificio scolastico.

Sono stati compiuti, dall'ufficio tecnico municipale, i calcoli per i vari capitolati d'appalto dell'erigendo edificio scolastico, la cui costruzione, come fu detto altre volte, sarà divisa in più lotti.

I calcoli portarono ad un preventivo di spesa di circa 300000 lire. Speriamo che non sarà di molto superato, come accade tanto spesso con i preventivi.

Oggi stesso crediamo, il progetto particolareggiato sarà trasmesso alla R. Prefettura.

## Passaggio.

Questa mattina col diretto passò per la nostra Stazione ferroviaria, diretto a Pontebba ove va ad incontrare lo Scià di Persia, S. E. il Sottosegretario di Stato on. Niccolini, accompagnato dal suo Segretario di Gabinetto.

Alla Stazione c'erano il capitano dei carabinieri, il Commissario di P. S. cav. Piazzetta, l'ispettore delle ferrovie cav. Rinaldi, l'ingegnere Basetti ed altri funzionari.

E' annunciato l'arrivo dello Scià di Persia a Venezia per domani alle 3 15 col treno reale, per cui quel Sovrano passerà di qui verso mezzogiorno.

## I corpi di reato.

In Giardino Grande, di fronte alla pesa pubblica, il 19 giugno p. si venderanno oggetti diversi relativi a processi penali. I tre elenchi dei medesimi si possono esaminare nella Cancelleria del Tribunale.

## Il sistema dei Sindacati.

Si va susurrando, (dacchè si parla recentemente dei sindacati tra le fabbriche di concimi artificiali) di un sindacato che si sarebbe stabilito anche tra le fabbriche di laterizi, per portare il prezzo dei mattoni a L. 30 per migliaio. Una sola fabbrica, finora, si mostrerebbe riluttante ad entrare nel nuovo sindacato.

Raccogliamo la voce senza garantirla, ben lieti se ci si vorranno dare schiarimenti in proposito.

## Per la sezione industriale da ripristinarsi nell'Istituto Tecnico.

Cominciano a giungere, alla Camera di Commercio, le risposte alla circolare da essa diramata sulla opportunità di ripristinare nel nostro Istituto Tecnico la sezione industriale.

In generale, sono favorevoli: tutti gli interpellati riconoscono la necessità di avere, a Udine, una scuola che fornisca al paese, ormai tanto progredito industrialmente, buoni capi operai, buoni capitecnici.

## Fiori d'arancio.

Jersera, l'assessore avv. Comelli funzionando da ufficiale dello Stato Civile, univa due anime buone, due menti elette: la leggiadra signorina Teresa Perissini, figlia all'egregio dott. Alberico e il dott. Giuseppe Castellani.

Assisteva alla solenne cerimonia, quale testimonio, il Sindaco signor Michele Perissini, zio della sposa.

L'assessore avv. Comelli fe' agli sposi il tradizionale dono della penna d'oro.

Auguri sentiti e congratulazioni vivissime: cui si associa, con vera effusione, l'amico *A. T.* ed altri amici della famiglia Perissini ed amiche della sposa.

## Statistica funeraria.

Durante la prima quindicina di Maggio, furono macellati, 556 animali, e cioè: 37 buoi, 68 vacche, 421 vitelli, 7 castrati e 23 pecore. Noi diciamo *macellati*; ma il giornale che si stampa nella.. *capitale* dell'impero bovino, chiama, queste macellazioni, col titolo: I delitti del brigante uomo!..

Gli animali interrati nel campo comunale di seppellimento, morti per malattie comuni, ammontano a 6, dei quali due vacche per tubercolosi diffusa.

L'Ispettore Veterinario eliminò chilogramma 56 di polmone e fegato riconosciuti ammalati da sclerosi, echinococchi, e destimatosi epatica.

Le vacche pregne macellate furono 10 ed i feti rinvenuti 14

## Intorno al suicidio di ieri.

In proposito dell'articolo di cronaca di jeri, intitolato: *I «disertori della vita» Negoziante che si annega nel Ledra. Le «preoccupazioni» del dissesto. Lettere del suicida;* riceviamo la seguente

RETTIFICA.

Alla scopo di tutelare legittimi interessi economici e morali, facilmente intuibili, il sottoscritto, a proposito dell'articolo di cronaca comparso sulla «Patria del Friuli» nel 16 maggio 1902 N 116, sotto la rubrica suintestata chiede vengano inserite in questo giornale le seguenti dichiarazioni:

1 o Non è vero che il suicida Giacomo Pizzolato abbia lasciato lettere, ma soltanto lasciò delle memorie *a lapis*, scritte sopra una carta sdruscita, ed inintelligibili, nonchè una minuta di lettera, diretta a un «Caro amico — FONZASO» senza data, con cancellazioni e non firmata, amico di cui non si conosce nemmeno il nome.

2. Non è vero che si tratti di dissesti finanziari, e fu male il dirlo: il sig. Giuseppe Rea che è nominato nella cronaca di jeri, ed il sig. Lorenzo Tam (il contabile, non il ragioniere) possono far fede di quanto sopra, conoscendo la posizione dell'azienda risultante dall'ultimo bilancio, fatto or son 3 mesi: altrettanto possono attestare quanti conoscono l'andamento dell'azienda.

3. Non è vero che il povero Pizzolato sia stato col proprio socio fin dopo le ore 11, e purtroppo non è vero perchè se ciò fosse stato, il Pizzolato sarebbe *certamente ritornato a casa con lui.*

Udine li 17 Maggio 1902.

*Giacomini Giovanni.*

## Un bambino galliziano scottato.

Ieri mattina fu medicato all'ospitale civile il bambino di tre mesi Federico Godemma nato a Ostanitza (Gallizia) figlio di Michele, uno di quei poveri emigranti che si soffermano a Udine per partire poi pel Brasile. Il piccino aveva riportato scottature di secondo grado alla faccia causate da acqua bollente guaribili in 15 giorni.

## In Giardino Grande.

Questa sera alle ore 8 1[2 avrà luogo la prima rappresentazione della marionettistica compagnia diretta dal sig. Fausto Braga.

Si rappresenterà la commedia allegorica: *L'innocenza oppressa ma non depressa.* Darà termine lo scherzetto: *Testa dura.*

Domani rappresentazione.

## La vita delle nostre Istituzioni.

**Circolo Verdi.** — Il Consiglio ha stabilita la data del 21 corr. per solennizzare il quarto anniversario del Circolo; e si terrà per l'occasione un grande concerto vocale-istrumentale, di cui sta ora concertandosi il programma dopo un banchetto sociale, cui possono partecipare anche le signore. Le adesioni si ricevono nella sede sociale dalle ore 13 alle 15 e dalle 20 alle 24 sino al 18 corr.

**Segretariato dell'Emigrazione.** — Per gli emigranti. — Da una cava di pietra della Vestfalia viene chiesto al *Segretariato dell'Emigrazione* un capo-scalpellino che sappia parlare e scrivere il tedesco. Ad esso sarebbe corrisposto uno stipendio mensile di Marchi 130.

Chi volesse concorrere, presenti sollecitamente domanda e referenze al Segretariato dell'Emigrazione di Udine.

**Tiro a Segno.** — Oggi dalle 2 alle 5 esercitazioni libere a 300 metri. Alle *4 e mezza* tiro di squadra.

### Programma

**dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fant a suonerà domani 18 maggio dalle ore 20 1|2 alle 22 sotto la loggia municipale:**

| | |
|---|---|
| 1. Marcia | |
| 2. Scene «Pittoresche» | Massenet |
| 3. Valtzer «Baci degli Angeli» | Tarditi |
| 4. Finale 1. «Aida» | Verdi |
| 5. Fantasia «Pescatori di Perle» | Bizet |
| 6. Galop «Via Appia» | Rossari |

### Un peso rubato?

Ieri alcuni monelli si presentarono nel negozio del sig. G. B. Degani offrendo in vendita un peso di un chilogramma di ottone. Gli addetti al negozio trattennero il peso, che i monelli asserivano di aver trovato nella roggia in asciutta, e lo depositarono all'ufficio di vigilanza urbana.

### Morsicata da un cane!

Alle ore 9 di iersera venne medicata all'Ospitale Maria Tonizzo di Luigi d'anni 7 per morsicatura di cane in corrispondenza della gamba destra. Guarirà in tre giorni, salvo complicazioni.

### Colta da paralisi e morta!

Il vigile Monaro ieri accompagnò con vettura all'ospitale certa Lucia Morosiol d'anni 82 colta da paralisi nel locale di rivendita privativo in via Paolo Canciani. La povera donna morì stanotte.

### Ringraziamento.

L'amore addimostrato dal nostro egr. prof. di stenografia sig. Italico Casellotti nell'impartirci l'istruzione teorica della materia gabelsberghiana, merita davvero segnalato con pubblico ringraziamento, giacchè il medesimo non trascurò la fine didattica nè alcuno dei mezzi suggeritigli dalla pratica nei molti anni d'insegnamento.

Tali sacrifici, tanto più essendo disinteressati, lo rendon sempre maggiormente benemerito fra i cittadini che coltivano le arti scientifiche a beneficio dell'istruzione pubblica.

A me si uniscono tutti gli allievi del corso per esprimere viva gratitudine non solo all'insegnante suddetto ma altresì all'illustrissimo signor Preside dell'Istituto Tecnico cav. prof. Misani il quale, come sempre, curò e ben dispose per il buon andamento della scuola.

*Giuseppe Paguro.*



## Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

**Il ladro dei presciutti.** — Comparvero davanti ai giudici del nostro Tribunale gli operai Maieroni Rinaldo di Eugenio, Maieroni Eugenio fu Domenico ed il negoziante in coloniali Amadio Luigi fu Domenico, imputati il primo di furto qualificato di prosciutti e di truffa in danno dei negozianti Pantarotto Giovanni, Degani G. B. e Sbuelz Alessandro, gli altri di ricettazione dolorosa.

Il Maieroni ammise il furto e la truffa, gli altri due negarono poichè non sapevano che la merce proveniva da furto.

Il Tribunale condanna il Maieroni Rinaldo alla reclusione per mesi 15 e giorni 2 e L. 100 di multa, l'Eugenio a mesi 4 giorni 20 e L. 60 di multa e l'Amadio a L. 20 di ammenda.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

### Peculati e falsi.

Nell'udienza di jermattina fu esaurita l'audizione dei testimoni e parlò il P. M. cav. Specher sostenendo l'accusa in ogni sua parte.

Nell'udienza pomeridiana il giovane difensore avv. A. Cristofoli, che per la prima volta arringava alla Corte d'Assise, premesso un reverente saluto alla Corte, al P. M. ed ai giurati, trattò la causa con parola fluente calda, efficace, palesandosi oratore facile e valente. Sostenne la piena irresponsabilità del Della Grazia e svolse gli argomenti in appoggio.

Dopo la lettura dei quesiti in numero di 95 (!) ed il riassunto fatto dal Presidente, la giuria, dopo due ore e mezza di ritiro nella camera delle deliberazioni, afferma la colpabilità per i peculati e per i falsi, con danno lieve, e colle mitiganti della semi-responsabilità e delle circostanze attenuanti.

Il P. M. propone che il Giuseppe Della Grazia venga condannato a 7 anni di reclusione oltre gli accessori di legge.

La Corte invece lo condanna ad anni 3 e mesi 6 di reclusione, a lire 150 di multa, alla interdizione dai pubblici uffici per mesi due, all'indennizzo dei danni alle parti lese, ed alla rifusione delle spese processuali.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

**Per furto.** — Trevisan Beniamino fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 14 per furto. E' irrecivibile l'appello.

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

**Accettazione di eredità.** — *Pretura di Tolmezzo.* — Cescutt Leonardo quale fabbriciere capo rappresentante la fabbriceria della Chiesa di S. Giovanni Battista di Terzo e Lorenzaso, ha dichiarato di accettare per essa, l'eredità abbandonata da Muner Nicolò fu Tomaso, morto a Terzo nel 24 marzo 1902.

— L'eredità abbandonata da Bortoluzzi Luigi fu Vincenzo, decesso in Maniago nel 24 aprile fu accettata dal sig. Luigi Mezzoli-Taic fu Pietro quale tutore del minore Bortoluzzi Vincenzo fu Fabio e nell'esclusivo interesse di questi.

**Vendita immobili.** — Tribunale di Udine. — Aumento del sesto. Guerra Angelo fu Gio. Batta di Buia contro Franz Veronica fu Vincenzo vedova di Giusto e consorti di Treppo Grande, ecc.

Gli immobili furono deliberati all'avv. dott. Leonardo Piemonte per persona da dichiarare, prezzo lire 1050 il primo lotto, e lire 300 il secondo.

— Tribunale di Pordenone. — In seguito all'aumento del sesto fatto dal signor Giacomo Facchini di Venezia, nell'espropriazione Zuzzi e Pittoni contro Cardazzo Eugenio fu Giuseppe di Budoia, il 13 giugno nuova delibera.

**Lavori pubblici.** — Comune di Pinzano al Tagliamento. — Presentatasi un'offerta di miglioria del ventesimo per la costruzione fabbricato scolastico di Valeriano provvisoriamente L. 6750, il 27 corr. definitiva aggiudicazione.

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

### Mercati granari.

S. Vito al Tagliamento, 16 maggio.

Prezzi dei seguenti generi al mercato di oggi:

Granoturco all'ettolitro mass.o lire 11 75, min.o L. 11.20.
Fagiuoli all'ettolitro L. 11.50.
Orzo al quintale L. 32
Spelta al quintale L. 32.

## DA GORIZIA.

16 maggio

**Sepoltura del suicida Candutti.** — Pescato che fu il cadavere, mercoledì mattina alle 11, fu posto in una cassa e trasportato al locale cimitero. Così si fece del cadavere della disgraziata Grusovin.

I cadaveri restarono esposti al pubblico nella sala dei morti. Ieri alle 7 pom. si diede loro sepoltura, senza intervento di preti.

A quell'ora, oltre un migliaio di persone affollavano il recinto del cimitero: tutti i tipografi e gli addetti alle tipografie, i capi socialisti con moltissimi soci della federazione dei lavoratori ed una infinità di curiosi.

La bara fu levata dalla sala e trasportata da sei robusti tipografi. La seguirono i due fratelli dell'estinto colla cognata, poi altri tipografi, socialisti ed amici del defunto. Tutti rimasero a capo scoperto.

Prima che la bara fosse calata nella fossa, il presidente della Società tipografica signor Juch ed il segretario della Federazione dei lavoratori signor Zei, pronunciarono alcune parole. Il primo ricordò che il Candutti fu il fondatore e l'anima della Società dei tipografi; il secondo esaltò la fede socialista del morto.

Per ultimo, gettò sulla bara un garofano rosso, simbolo di quelle idee per le quali il Candutti lottò.

Finita questa prima cerimonia, si seppellì, in altro campo del cimitero, Grusovin.

**Decesso.** — E' morto un carissimo giovane: Antonio del fu Sebastiano Braidotti addetto agli uffici municipali. Aveva soli vent'anni.

**Assaggio di vini.** — L'appalto fatto ai viniculturi della provincia perchè presentino campioni per l'assaggio di vini che avrà luogo qui il 25 corr. portò buoni risultati. Da ogni regione e di tutti i tipi si ebbero campioni in grande quantità.

**Agricoltura goriziana.** — E' uscito ieri il secondo numero di questo giornaletto agrario, redatto con molta cura ed amore dal segretario della Società Agraria sig. prof. Hugues.

**Il Comitato provinciale per combattere la pellagra.** — Si terrà domani a Gradisca una seduta, nella quale si riferirà sui primi risultati ottenuti dalle locande sanitarie.

**Nuovo istituto di credito ipotecario.** — Se sono bene informato, gli statuti d'un nuovo istituto di credito ipotecario provinciale chiamato in vita della nostra Dieta, ottenne la sanzione da parte dei Ministeri dell'interno e finanze.

Questo nuovo istituto di credito apporterà alla nostra provincia, specialmente al possesso fondiario, grandissimi vantaggi.

**Interpellanza.** — Il deputato on. Lonassi presentava ieri al Parlamento una energica interpellanza sullo scandaloso contegno delle autorità politiche nelle recenti elezioni di Cormons.

**Chiusura domenicale delle farmacie.** — La Luogotenenza ha accordato che delle cinque esistenti farmacie di qui, per turno, nei pomeriggi delle domeniche, rimangono due aperte e tre chiuse. Si principierà col 1.o giugno.

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 106 50 | Germania | 125 —. |
| Romania | 100 20 | Napoleoni | 20 30 |
| Ster. inglesi | 25.60 | | |

## I drammi del mare.

*Amburgo*, 16. — Il piroscafo «Eskside» giunse qui portando dieci uomini, soli salvati di tutto l'equipaggio del piroscafo inglese «Athena», che urtò negli scogli presso il Capo Horn e colò a fondo. Trentaquattro uomini della sua ciurma poterono saltare in due imbarcazioni e allontanarsi alquanto dal sito del disastro, ma poco appresso una imbarcazione si capovolse e tutti i suoi venti uomini annegarono; un'altra imbarcazione vagò in balia dei flutti per dodici giorni con quattordici marinai che soffersero orribilmente per la fame e la sete.

Quando l'«Eskside» avvistò la scialuppa quattro uomini erano morti; gli altri sembravano impazziti.

### Contro la sentenza per l'uccisione del ministro Sipiagin.

*Pietroburgo* 16. — Il difensore di Balmascioff, avvocato Lustig, ha ricorso al Tribunale militare supremo, contro la condanna pronunciata dal Tribunale militare di prima istanza.

La fine del processo si farà perciò attendere per parecchio tempo.

## Notizie telegrafiche.

### Truppe che rimpatriano.

**Shanghai,** 16 Proveniente da Thientsin, è proseguito per Singapore il piroscafo *Montenegro* con a bordo le truppe italiane rimpatrianti.

### Crollo di un collegio.

**Barcellona** 16 — A Serida, un fabbricato destinato a uso collegio è crollato; un grande numero di allievi fu travolto nelle macerie. Il direttore e 2 ragazzi sono morti.

*Luigi Montico gerente responsabile.*

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

## Comperate FOULARD SETA!

**Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.**

Spezialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia e lavabile**, per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

**Schweizer & C., Lucerna** (Svizzera)

Esportazione di seterie.

## TOSSE - CATARRO

**malattie polmonari e bronchiali**

**si guariscono usando le rinomate**

## PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù**. L. **1.40** la scatola - **franco.**

## EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

## SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

*Inviare Cartolina Vaglia Postale alla* **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

**UDINE** - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

**Grande assortimento**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a **prezzi da non temere concorrenza**

**Assortimento Portafogli - Portamonete**

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

**Si coprono Ombrelle e Ombrellini** su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

## FRANCESCO COGOLO

CALLISTA PROVETTO

**Udine** Via Grazzano N. 73 **Udine**

**Mi pregio avvertire i sofferenti di calli che mi trovo sempre disponibile a prestar l'opera mia, tanto al loro domicilio che al mio.**

**Recapito**

presso Faustino Savio, parrucchiere, Mercatovecchio.

## SIETE SORDI??

Qualunque genere di **sordità** e di **sordezza d'orecchio è guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; solo tanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **Internationale Ohrenheilanstalt, 596 La Salle Ave., Chicago, Ill.**

**Stabilimento Bagni e di cura idroelettrica** con **fanghi — massaggio pneumo e tremoloterapia**

per le malattie nervose (nevrastenia, isterismo, nevralgie, e particolarmente la sciatica, paralisi, atrofie ecc) esclusi le mentali — nonchè per l'artrite e reumatismo cronico — atonia gastro intestinale — alcune malattie della pelle ecc —

# VITTORIO BELTRAME Successore ad A. TOMADINI

**Laneria novità per signora - Tele di puro lino e di cotone - Seterie nere e colorate - Iute da ricamo - Tende bianche e colorate - Assortimento fazzoletterie - Panni da bigliardo e da carrozza - Stoffe nazionali ed estere - Specialità articoli neri - Tappezzerie - Passamanterie - Maglierie, ecc.**

L'antico negozio di manifatture già **ANDREA TOMADINI** - uno dei più ricchi del genere - si è in questi giorni splendidamente assortito delle ultime novità della stagione, dalle primarie fabbriche di Parigi, Londra, Colonia, Zurigo.

## Unico Deposito di Passamanterie

CAMPIONI A RICHIESTA

**PREZZI ECCEZIONALI**

*Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!*

## L'ACQUA SALLÈS

*progressiva* o *istantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura. 50 Anni di Successo **ognor crescente**, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

**E. SALLÈS**, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

# RONCEGNO

**(TRENTINO - AUSTRIA)**

La più forte acqua **naturale arsenico ferruginosa** raccomandata dalle primarie Autorità Mediche contro: ***Anemia, Clorosi, malaria, malattie della pelle, nervosi, muliebri***, ecc. Le contraffazioni sono inefficaci. La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.

**Vendesi in tutte le farmacie e depositi Acque Minerali**

**Grande Stabilimento Balneare Maggio Ottobre**

## TOSSI - TOSSI - TOSSI

**Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.**

### PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

*Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.*

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

**Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo**

**DIFFIDA**

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Venezia | PARTENZE Da Venezia | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.20 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.35 | 4.35 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.36 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.25 | 20.45 | D. 18.39 | 20.35 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.30 | M. 6.55 | 7.35 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.— | 22.30 |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.06 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 11.26 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.55 | O. 17.20 | 18.10 |

## Tende Persiane Trasparenti

### di Legno

**BIANCHE e COLORATE**

Ponte Poscolle, 11 - **UDINE** - Ponte Poscolle, 11

**G. MARCUZZI**

**Tappezziere in mobili e Carrozze**